



“La voce dell’artigianato e delle PMI in Europa”

Assemblea Generale UEAPME: Le PMI, il patrimonio europeo per uscire dalla crisi

Accesso al credito, programmi 2014-2020, governance dello SBA questioni chiave; Almgren prima donna a capo dell’associazione

Bruxelles, 29 Novembre 2011 – Il mondo politico europeo e nazionale deve investire maggiormente nell’immenso patrimonio costituito dall’artigianato e dalle PMI per uscire dalla crisi economica e finanziaria che l’Europa sta attraversando. Questo il messaggio lanciato dall’Assemblea Generale dell’UEAPME, l’organizzazione europea dell’artigianato e delle PMI, riunitasi a Bruxelles ieri (lunedì). Delegati provenienti da tutta Europa hanno sottolineato la necessità di garantire l’accesso al credito per le PMI tramite misure adattate alle diverse tipologie di impresa. Inoltre, i partecipanti hanno richiesto una più stretta collaborazione tra le reti degli inviati PMI nazionali, recentemente creata su iniziativa del Vice Presidente della Commissione europea Antonio Tajani, e le organizzazioni di categoria a livello europeo e nazionale. Infine, l’Assemblea Generale ha eletto la signora Gunilla Almgren come Presidente dell’UEAPME, eleggendo per la prima volta una donna alla guida dell’organizzazione.

Imprenditrice nel settore arredamento, Gunilla Almgren è stata Primo Vice-Presidente del Consiglio d’Amministrazione di Företagarna, la federazione svedese delle imprese private. È inoltre membro del Consiglio d’Amministrazione di diverse organizzazioni pubbliche e private in Svezia. Fino ad oggi ha ricoperto la carica di Vice Presidente UEAPME con mandato per lo sviluppo sostenibile, nonché di portavoce del Consiglio d’Amministrazione dell’UEAPME. La sua elezione segna la prima nomina di una donna come Presidente dell’associazione europea partner sociale delle PMI.

“Il messaggio della nostra Assemblea Generale è chiaro: le PMI di tutta Europa sono eterogenee e spaziano dalle imprese tradizionali a conduzione familiare fino alle aziende leader nel settore ‘high-tech’. Le nostre PMI sono il patrimonio che potrebbe consentire all’Europa di lasciarsi la crisi economica e finanziaria alle spalle. Pertanto, la vasta gamma di programmi e strumenti finanziari di sostegno all’impresa deve essere disegnata a misura delle PMI. Anche i diversi programmi e strumenti finanziari per il periodo 2014-2020 che la Commissione europea presenterà nel corso di questa settimana saranno fondamentali per garantire il percorso di crescita ed equità auspicato. Le nuove iniziative debbono sostenere sia i prestiti ‘classici’ alle PMI che la creazione di strumenti finanziari più adatti ad attività a maggior rischio, all’innovazione ed all’alta tecnologia”, ha commentato la neo-Presidente.

L’Assemblea Generale ha inoltre sollevato la questione dell’impatto sulle PMI della nuove norme “Basilea III” sui requisiti minimi di capitale per le istituzioni finanziarie. Pur sostenendo la necessità di aumentare la solidità del sistema finanziario, i partecipanti hanno sottolineato che il finanziamento delle imprese non ha causato o peggiorato la crisi. Pertanto, una normativa più rigorosa non può essere introdotta a scapito del finanziamento delle PMI, i partecipanti hanno concluso.

Un dialogo più stretto con la rete degli inviati PMI nazionali di recente costituzione è inoltre necessario, hanno sottolineato i nostri membri. A livello dell’UE, questo potrebbe assumere la forma di un “dialogo economico europeo” che coinvolga la presidenza di turno dell’UE, la Commissione europea, la rete nazionale di inviati per le PMI e le organizzazioni imprenditoriali. *“Questo organismo dovrebbe riunirsi regolarmente e al più alto livello politico. Inoltre, solo legami più forti tra le associazioni di PMI nazionali e gli inviati PMI nazionali potranno garantire l’attuazione dello Small Business Act sul campo”,* ha commentato il segretario generale Andrea Benassi.

**** FINE ****

NOTE PER I REDATTORI: L’UEAPME è l’organizzazione che rappresenta, a livello europeo, gli interessi dell’artigianato e delle piccole e medie imprese (PMI) dell’Unione europea e dei paesi candidati all’adesione. Le 80 organizzazioni facenti parte dell’UEAPME rappresentano 12 milioni di imprese e 55 milioni di lavoratori. Per ulteriori informazioni: <http://www.ueapme.com/>

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI PREGA DI CONTATTARE:

Francesco Longu, Responsabile Stampa e Comunicazione, Tel. +32 (0)496 520 329, Email: pressoffice@ueapme.com